

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole,
Mobilità Acqua, Energia e Impianti
Sportello Trasporti e Concessioni Acquei

ORDINANZA n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Regata "A Remi in Canal Grande" tra equipaggi uomo/donna, disposizioni di regolazione del traffico acqueo in parte del Canal Grande.

IL DIRIGENTE

- Vista la comunicazione inviata il 12/04/2024 dall'ufficio comunale Servizio Tutela della Città, Programmazione e Autorizzazione Eventi, di inserimento della regata in oggetto nel calendario ufficiale delle manifestazioni "Città in Festa";
- Visto che con lettera del 17/04/2024 gli organizzatori (Associazione Biri Biri) hanno notificato le modalità di svolgimento della regata, giorno, orario e percorso;
- Tenuto conto che la regata si può considerare evento remiero tradizionale, si svolge da diversi anni in accordo con gli enti responsabili degli eventi in area pubblica e della sorveglianza della viabilità; stante il numero delle unità partecipanti, non saranno necessarie interruzioni del normale traffico acqueo;
- Visti l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

ORDINA

Che per lo svolgimento della regata "A remi in Canal Grande" con equipaggi misti uomini - donne su pupparini, il giorno mercoledì **1° maggio 2024**, il traffico acqueo sia così regolato:

- 1) È autorizzata la circolazione delle imbarcazioni regatanti e dei mezzi di supporto, secondo il seguente programma:
 - a) partenza alle ore 10:30 da Bacino-Canale di San Marco, fronte Rio dell'Arsenale,
 - b) entrata in Canal Grande da Punta della Dogana, percorso fino alla Pescheria di Rialto -Campiello del Remer, a circa 40 minuti dalla partenza.
- 2) Durante il percorso della regata nel suddetto tratto di Canal Grande è temporaneamente modificato il flusso del traffico acqueo,
 - a) tutte le unità in navigazione lungo il canale e che vi si immettono dai rii confluenti, fatte salve le esigenze di transito per emergenze, dovranno dare la precedenza alle imbarcazioni partecipanti e circolare a distanza di sicurezza a velocità moderata;
 - b) i mezzi di linea ACTV e Alilaguna dovranno ugualmente manovrare in modo che non venga interrotto il passaggio della regata, eventualmente sostare presso gli imbarcaderi per il breve tempo necessario al suo transito;
 - c) tutte le imbarcazioni, compresi i motoscafi dei trasporti di linea, dovranno consentire il passaggio con precedenza ai regatanti nel breve tratto di canale corrispondente a Ponte di Rialto, accostando alle sponde se necessario.
- 3) Gli organizzatori si dovranno attenere alle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare le disposizioni di Capitaneria di Porto per la parte della regata che si svolgerà fino all'entrata in Canal Grande,
 - b) sorvegliare la circolazione della regata, delimitando il campo occupato in maniera da lasciare in ogni momento una sezione libera navigabile sufficiente per il normale traffico,
 - c) organizzare il raggruppamento all'arrivo in maniera da non costituire intralcio alla navigazione, alle manovre delle unità in servizio di linea e all'eventuale utilizzo di rive e approdi pubblici per esigenze non rimandabili,
 - d) richiedere l'assistenza della Polizia Locale per la regolazione della circolazione acqueo e assicurare collaborazione nelle operazioni di vigilanza.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole,
Mobilità Acqua, Energia e Impianti
Sportello Trasporti e Concessioni Acquei

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

La presente ordinanza viene resa fatto salvo il necessario rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalle vigenti norme e regolamenti.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte, dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acqua sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente
arch. Alberto CHINELLATO (*)

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.*

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno